

## COMUNE DI TREQUANDA

Provincia di Siena

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE N. 133 DEL 03/03/2021

**Autorità Competente in materia di VAS**  
Responsabile: FRANGIOSA CLAUDIA

**OGGETTO: Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale con valenza di piano attuativo proposto dall'Azienda Agricola Podere S. Alamanno. Documento Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS - PROVVEDIMENTO DI VERIFICA**

#### L'AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI VAS

**Ing. Claudia Frangiosa**

nominata con deliberazione Giunta comunale n. 52 del 13/06/2018;

#### VISTI

- il d.lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte seconda relativa alle "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)";
- la legge regionale 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";
- la legge regionale n. 65/2014 "Norme per il governo del territorio";

#### PREMESSO :

- che il piano attuativo proposto dall'Azienda Agricola S. Alamanno di Andreini Paola rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 5 comma 3 lett. a) della Lr 10/10 e pertanto è soggetto a verifica di assoggettabilità a VAS;

- che con nota prot. 41 del 05 Gennaio 2021 l'autorità procedente ha trasmesso a questa Autorità competente il documento preliminare redatto ai sensi dell'art. 22 della lr 10/10, per la Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai fini dell'inizio delle consultazioni come previsto al comma 3 dell'art. 22 della stessa legge;
- che con nota prot. 175 del 12 Gennaio 2021 sono state avviate le consultazioni di cui all'art. 22 co.3 della lr 10/10 trasmettendo il documento preliminare ai soggetti competenti in materia ambientale per il Piano in oggetto;
- che nel termine dei 30 giorni stabiliti, sono pervenute le seguenti osservazioni /contributi:
  - 1) Prot. n. 647 del 04/02/2021 - Azienda USL Toscana Sud Est;
  - 2) Prot. n. 744 del 09/02/2021 - Acquedotto del Fiora SpA;
  - 3) Prot. n. 764 del 10/02/2021 - ARPAT Area Vasta Sud – Dipartimento di SIENA

### ESAMINATI

- i documenti trasmessi dal proponente - Documento Preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art.22 della LR 10/10;
- le osservazioni e i contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia che risultano essere agli atti d'ufficio e che sono state considerate nello svolgimento dell'attività istruttoria finalizzata alla redazione del presente parere per gli aspetti pertinenti alle considerazioni ambientali e paesaggistiche, e che sono brevemente sintetizzati nella seguente tabella:

N°	Soggetto	Osservazioni
1	Azienda USL Toscana Sud Est	In relazione all'istanza di cui all'oggetto: esaminata la documentazione tecnica e grafica trasmessa, facendo seguito alla richiesta pervenuta da codesto comune; rilevato che gli interventi previsti si configurano come riorganizzazione degli immobili esistenti con demolizioni, riqualificazioni e nuove edificazioni, non aventi particolare rilievo per le competenze di sanità pubblica di questa USL che invece potrà essere interessata ai successivi aspetti autorizzativi delle fasi gestionali delle attività che si intendono avviare; si ritiene di poter escludere l'assoggettabilità a VAS per quanto di competenza.
2	Acquedotto del Fiora SpA	Come evidenziato nella documentazione ricevuta, la località oggetto della riqualificazione risulta già servita dalla rete acquedottistica del comune di Trequanda, gestita dalla società scrivente; le due condotte che transitano sull'area in esame (rispettivamente al servizio della zona di Collalto e dell'abitato di Trequanda) sono soggette a diverse criticità dovute alla morfologia dell'area. Dovranno, quindi, essere verificati i risultati degli investimenti



ARPAT	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aria;</li> <li>• Acqua;</li> <li>• Suolo;</li> <li>• Ciclo energetico e rifiuti;</li> <li>• Territorio, invarianti strutturali, ecosistemi, biodiversità.</li> </ul> <p>In linea generale si rileva che per quasi tutte le matrici ambientali interessate sono state effettuate valutazioni piuttosto sintetiche e generiche.</p> <p><b>4. CONCLUSIONI</b></p> <p>Visto quanto emerso dalla valutazione degli elaborati di piano e considerato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non è stata valutata l'alternativa 0;</li> <li>• l'intervento interessa una zona di estensione limitata;</li> <li>• è possibile individuare, nelle successive fasi di progettazioni, ulteriori azioni di mitigazione e contenimento <i>idonee ad evitare, ridurre o compensare gli effetti ambientali negativi.</i></li> </ul> <p>Considerato in generale che per tutte le matrici ambientali <b>non sono prevedibili impatti significativi negativi derivanti dal piano in oggetto ai fini della verifica di assoggettabilità.</b></p> <p>Vista la tipologia degli argomenti che sono trattati nel Documento Preliminare di valutazione ambientale strategica del piano, fatte salve le competenze dell'Amministrazione Comunale,</p> <p><b>Si ritiene che possano essere condivise le conclusioni del documento preliminare riguardo all'esclusione del piano dalla procedura di VAS.</b></p> <p>Visto quanto emerso dalla valutazione degli elaborati di piano e considerato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non è stata valutata l'alternativa 0;</li> <li>• l'intervento interessa una zona di estensione limitata;</li> <li>• è possibile individuare, nelle successive fasi di progettazioni, ulteriori azioni di mitigazione e contenimento <i>idonee ad evitare, ridurre o compensare eventuali effetti ambientali negativi.</i></li> </ul> <p>Si reputa tuttavia opportuno che nelle successive fasi di progettazione e di realizzazione venga tenuto conto in particolare dei seguenti elementi relativi alla mitigazione dei possibili impatti sulle componenti ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• valutazione dell'impatto acustico a firma di Tecnico Competente in Acustica ai sensi del DLgs 42/2017 tramite redazione del documento previsionale d'impatto acustico con particolare attenzione anche alla fase di cantiere;</li> <li>• tutela della risorsa idrica con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• riduzione della quota di fabbisogno idrico da approvvigionamento da acquedotto pubblico, mediante massimizzazione del recupero delle acque meteoriche ed usate depurate e <i>ricorso a reti duali</i>;</li> <li>• adeguata regimazione delle acque meteoriche e limitazione del trasporto solido in fase di cantiere;</li> <li>• qualora non sia possibile allacciarsi alla pubblica fognatura (nel qual caso è necessario verificare la capacità residua del depuratore di riferimento), è necessario provvedere alla progettazione di un adeguato sistema di trattamento e gestione scarichi (incluso dimensionamento e calcolo abitanti equivalenti) secondo quanto previsto dal Regolamento della Regione Toscana 8 settembre 2008, n. 46/R e dal D.L.152/2006 (Parte III, Allegato 5, valori limite), con particolare attenzione agli adempimenti autorizzativi in materia di scarichi fuori da pubblica fognatura;</li> </ul> </li> </ul>
-------	---

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• definizione degli interventi di mitigazione della diffusione di polveri in fase di cantiere;</li> <li>• gestione dei rifiuti e terre e rocce da scavo prodotti in fase di cantiere:</li> <li>• individuando specifica area dedicata al loro deposito temporaneo,</li> <li>• l'utilizzo delle terre e rocce da scavo prodotte in fase di cantiere, prioritariamente tramite riutilizzo per le opere previste da progetto e secondariamente per le altre forme di utilizzo stabilite dal DPR 120/2017.</li> <li>• ricorrendo negli interventi edilizi alla c.d. "demolizione selettiva", con l'obiettivo di: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ separare materiali ed oggetti riutilizzabili tal quali;</li> <li>▪ separare le componenti pericolose;</li> </ul> </li> </ul> <p>ottenere di rifiuti da costruzione e demolizione merceologicamente selezionati per massimizzarne il successivo recupero, riducendone allo stesso tempo lo smaltimento in discarica;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ridurre il consumo di materie prime vergini;</li> <li>▪ qualora l'entità degli interventi in progetto lo renda vantaggioso, valutare la possibilità di effettuare il trattamento in situ dei rifiuti da costruzione e demolizione, attraverso la loro selezione e valorizzazione anche mediante impianti mobili per massimizzarne il riutilizzo sul luogo di produzione;</li> </ul>

**Analizzati** gli obiettivi e le caratteristiche del Piano nonché l'individuazione e la valutazione degli impatti significativi;

**Ritenuto** opportuno, in considerazione della natura e dell'entità del Piano e degli effetti potenziali attesi in conseguenza della sua attuazione aderire alle conclusioni riportate al paragrafo 4. del Documento Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS,

**QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO:**

### **ESPRIME IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO DI VERIFICA**

• Il Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale con valenza di piano attuativo proposto dalla Sig.ra Andreini Paola titolare dall'Azienda Agricola Podere S. Alamanno è escluso dalla Valutazione Ambientale Strategica con le seguenti **PRESCRIZIONI**:

1. nelle successive fasi di progettazione e di realizzazione si deve tener conto in particolare dei seguenti elementi relativi alla mitigazione dei possibili impatti sulle componenti ambientali:

1a. valutazione dell'impatto acustico a firma di Tecnico Competente in Acustica ai sensi del DLgs 42/2017 tramite redazione del documento previsionale d'impatto acustico con particolare attenzione anche alla fase di cantiere;

1b. tutela della risorsa idrica con particolare riferimento a:

- riduzione della quota di fabbisogno idrico da approvvigionamento da acquedotto pubblico, mediante massimizzazione del recupero delle acque meteoriche ed usate depurate e *ricorso a reti duali*;

- adeguata regimazione delle acque meteoriche e limitazione del trasporto solido in fase di cantiere;

- qualora non sia possibile allacciarsi alla pubblica fognatura (nel qual caso è necessario verificare la capacità residua del depuratore di riferimento), è necessario provvedere alla progettazione di un adeguato sistema di trattamento e gestione scarichi (incluso

dimensionamento e calcolo abitanti equivalenti) secondo quanto previsto dal Regolamento della Regione Toscana 8 settembre 2008, n. 46/R e dal D.L.152/2006 (Parte III, Allegato 5, valori limite), con particolare attenzione agli adempimenti autorizzativi in materia di scarichi fuori da pubblica fognatura ;

1c. definizione degli interventi di mitigazione della diffusione di polveri in fase di cantiere;

1d. gestione dei rifiuti e terre e rocce da scavo prodotti in fase di cantiere:

- individuando specifica area dedicata al loro deposito temporaneo;

- l'utilizzo delle terre e rocce da scavo prodotte in fase di cantiere, prioritariamente tramite riutilizzo per le opere previste da progetto e secondariamente per le altre forme di utilizzo stabilite dal DPR 120/2017.

- ricorrendo negli interventi edilizi alla c.d. "*demolizione selettiva*", con l'obiettivo di:

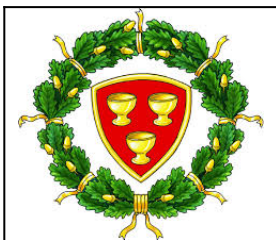
- separare materiali ed oggetti riutilizzabili tal quali;
- separare le componenti pericolose;
- ottenere di rifiuti da costruzione e demolizione merceologicamente selezionati per massimizzarne il successivo recupero, riducendone allo stesso tempo lo smaltimento in discarica;
- ridurre il consumo di materie prime vergini;
- qualora l'entità degli interventi in progetto lo renda vantaggioso, valutare la possibilità di effettuare il trattamento in situ dei rifiuti da costruzione e demolizione, attraverso la loro selezione e valorizzazione anche mediante impianti mobili per massimizzarne il riutilizzo sul luogo di produzione

## **DISPONE**

di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità procedente;

- di rendere nota la conclusione del presente procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi del c. 5 dell'art. 22 della L.R. 10/2010, tramite la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune di Trequanda.

**IL RESPONSABILE  
FRANGIOSA CLAUDIA**



## **COMUNE DI TREQUANDA**

**Provincia di Siena**

**Proposta di Determinazione n.1 del 03/03/2021**

**Oggetto: Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale con valenza di piano attuativo proposto dall'Azienda Agricola Podere S. Alamanno. Documento Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS - PROVVEDIMENTO DI VERIFICA**

---

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la determinazione di cui all'oggetto, si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147 bis, del D.Lgs. 267/2000

Trequanda, li 03/03/2021

**IL RESPONSABILE Autorità Competente in materia di VAS**  
**FRANGIOSA CLAUDIA**

*Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D-lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del'ente, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005*